

COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)

COPIA

GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 18/02/2004

OGGETTO: "ISTITUZIONE UFFICIO COMUNALE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE".

L'anno duemilaquattro, il giorno **diciotto** del mese di **Febbraio** alle ore **15:30** nel Palazzo Municipale, previa convocazione, si è riunita la Giunta Municipale.
 Dei componenti Sigg.

MARRAS LEONARDO	Sindaco	Presente
BERTI MICHELE	Vice Sindaco	Presente
BIAGIONI MAURO	Assessore	Presente
FABBRI FABIO	Assessore	Assente
FENILI ROBERTO	Assessore	Presente
MACII LUCIO	Assessore	Presente
MONDOMOLI ALBERTO	Assessore	Presente

Essendo legale l'adunanza, assume la Presidenza il Sig. MARRAS LEONARDO nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa e assiste il Segretario Generale, UBALDINO EMILIO

Pubblicata all'Albo Pretorio in copia integrale il 24/02/2004
 per 15 giorni consecutivi

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
 F.to UBALDINO EMILIO

Pubblicata all'Albo Pretorio dal 24/02/2004
 al _____ 10/03/04, per 15 giorni.

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
 UBALDINO EMILIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il
 ai sensi dell'art. 134 - 3° comma-D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

05/03/2004

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
 UBALDINO EMILIO

OGGETTO: "ISTITUZIONE UFFICIO COMUNALE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la L.R. 3 novembre 1998 n° 79 “norme per l’applicazione della valutazione di impatto ambientale” individua all’art. 7 fra i soggetti competenti all’attivazione del procedimento di V.I.A. anche i Comuni;

CONSIDERATO che la citata L.R. esplicita le competenze comunali di valutazione dell’impatto ambientale per i progetti ricompresi nella tipologia specificata agli allegati A3 e B3;

RILEVATO che all’art. 9 della citata L.R. 79/98 si dà disposizione affinché i Comuni, in conformità con i rispettivi ordinamenti, individuino la Struttura Operativa competente per le procedure di VIA di competenza comunale;

CONSIDERATO che la struttura di Valutazione dell’Impatto Ambientale dovrà provvedere:

- a) a dar corso agli adempimenti connessi all’avvio delle procedure;
- b) alla fase istruttoria, organizzando il raccordo con la struttura di supporto tecnico scientifico, con i diversi livelli amministrativi ed istituzionali coinvolti;
- c) all’attivazione delle fasi di informazione e partecipazione previste dalla legge;
- d) alla sperimentazione di metodologie e tecniche nella materia di VIA;
- e) alla promozione di iniziative atte a diffondere le conoscenze sulle procedure e sugli studi di impatto ambientale, nonché alla redazione di un rapporto annuale sullo stato di avanzamento delle esperienze di applicazione della VIA;
- f) agli adempimenti inerenti all’organizzazione delle Conferenze dei Servizi;
- g) all’elaborazione e proposta degli strumenti organizzativi ed attuativi della legge, in collaborazione con le Agenzie regionali interessate e le altre strutture pubbliche competenti;
- h) all’individuazione di appropriate forme di pubblicizzazione delle decisioni conclusive delle procedure di VIA, ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge;
- i) alla pubblicazione semestrale sul BURT di appositi registri contenenti sia l’elenco dei progetti sottoposti a procedura di verifica con il relativo esito, sia l’elenco dei progetti da sottoporre a procedura di VIA a seguito dell’esperimento della procedura di verifica;

CONSIDERATO che all’art. 10 della citata L.R. si precisa che i Comuni possono avvalersi dell’ARPAT ai fini dello svolgimento delle attività tecnico-scientifiche relative all’istruttoria interdisciplinare con le modalità di cui alla L.R. n° 66/95;

CONSIDERATO che al suddetto articolo, al comma 2°, si precisa che il proponente è tenuto a versare per lo svolgimento dei compiti necessari, a favore dell’autorità competente (Amministrazione Comunale), una somma pari allo 0,5 per mille del valore complessivo delle opere da realizzare, da effettuare entro 30 giorni dall’avvio del procedimento;

CONSIDERATO che con Delibera di C.C. n° 45 del 06.08.03 è stato istituito un “Osservatorio Locale sulle Attività Estrattive” con esperti tecnici e universitari per espletare al meglio la funzione di controllo concomitante a garanzia del territorio e dei valori ambientali che esprime;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 14 della medesima L.R. entro 15 giorni dal deposito della domanda di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale, l’Amministrazione dovrà provvedere alla nomina del Garante all’informazione, soggetto distinto dal Responsabile del procedimento, allo scopo di assicurare l’informazione ai cittadini ed alle formazioni sociali, così da favorire la partecipazione ed in particolare per fornire a chiunque, a seguito di specifica richiesta, copia degli atti depositati, anche utilizzando le reti telematiche;

CONSIDERATO che il Garante dell’informazione, in caso di richiesta pubblica, presiede il comitato nominato dall’Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO che al Titolo III della legge in questione, vengono specificate le procedure di Valutazione d’Impatto Ambientale, così sintetizzate:

OGGETTO: "ISTITUZIONE UFFICIO COMUNALE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE".

- a) Procedura di verifica: fase amministrativa che verifica se un dato progetto debba essere o meno soggetto ad una procedura di VIA. Tale procedura si conclude, in caso di assoggettamento, con un atto deliberativo da rendere entro 60 giorni dal deposito della specifica domanda;
- b) Procedura per la fase preliminare: fase meramente eventuale, mediante la quale il soggetto proponente, in contraddittorio con il Comune, individua gli elementi ed i tempi oggetto dello studio d'impatto ambientale. Questa fase si conclude con un atto deliberativo da rendere entro 60 giorni dal deposito della domanda, o in assenza di determinazione, da introdurre come silenzio assenso allo studio proposto;
- c) Procedura di valutazione d'impatto ambientale: fase procedimentale essenziale, finalizzata alla pronuncia d'impatto ambientale, mediante il giudizio di compatibilità o meno dell'opera, impianto o altro intervento progettato: In questa fase la struttura operativa, attraverso un'istruttoria interdisciplinare, valuta il progetto definitivo con lo studio d'impatto ambientale e con gli esiti della fase preliminare; nell'ambito di questa procedura può essere attivata un'inchiesta pubblica, o una conferenza di servizi; la procedura si conclude con il provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale da rendere con atto deliberativo entro 150 giorni dall'inizio del procedimento. Il termine è elevato a 210 giorni, qualora si proceda all'indizione di inchiesta pubblica;

RITENUTO NECESSARIO, stante la natura complessa per tutti i procedimenti sopra elencati, predisporre un coordinamento unico, referente per i vari settori e servizi interni e gli altri Enti ed Amministrazioni esterne comunque coinvolte nelle procedure, all'interno del Settore n° 7 “Ambiente e Sviluppo Sostenibile”;

VISTA la L.R. 3 novembre 1998 n° 79;

VISTI gli artt.42 e 48 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

DELIBERA

1) DI INDIVIDUARE la Struttura Organizzativa del Comune di Roccastrada designata a curare l'espletamento delle attività connesse e strumentali all'effettuazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale all'interno del Settore n° 7 “Ambiente e Sviluppo Sostenibile” con compiti organizzativi ai fini della procedura di V.I.A.;

2) DI ISTITUIRE un Nucleo di Valutazione di impatto ambientale che, attivato dal Responsabile del n° 7 “Ambiente e Sviluppo Sostenibile”, sia ausilio alla struttura di cui al precedente punto 1. Il Nucleo di valutazione sarà composto da funzionari dei seguenti Uffici, eventualmente competenti nelle problematiche di cui all'allegato B3 e A3 della L.R. 79/98 e nello specifico:

- Funzionario Responsabile Settore n° 7 “Ambiente e Sviluppo Sostenibile”;
- Funzionario Tecnico dell' U.O. Tecnico;
- Funzionario Tecnico Servizio Agricoltura/Urbanistica;
- Funzionario Servizio Ambiente con funzioni anche di Segreteria;
- Funzionario ARPAT;
- Funzionario di ogni altro Ente territoriale locale o organismo comunque interessato a valutare il progetto specifico;

OGGETTO: "ISTITUZIONE UFFICIO COMUNALE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE".

Se ritenuto necessario per la complessità della valutazione di impatto ambientale da effettuare, potrà affiancarsi al Nucleo di Valutazione anche uno o più Professionisti di comprovata esperienza in materia di V.I.A. o ecologia o geologia o chimica all'uopo incaricati oppure appartenenti all'Osservatorio Locale sulle Attività Estrattive;

3) DI DARE MANDATO al Direttore Generale ed al Funzionario Responsabile del Settore n° 7 “ Ambiente e Sviluppo Sostenibile” di nominare attraverso i propri atti di competenza i funzionari di cui al precedente punto 2 e nello specifico di attivare la procedura prevista dalla D.G.M. n° 148 del 10/8/00 “Art. 62 comma 1 D.P.R. 554/99 – determinazione criteri di adeguata pubblicità per le prestazioni professionali di cui all’art. 50 del D.P.R. 554/99” per affiancare al Nucleo di Valutazione i professionisti di cui al punto precedente qualora non appartenenti all'Osservatorio Locale sulle Attività Estrattive;

4) DI DARE ATTO che le funzioni del Nucleo di Valutazione, meramente consultive, si concludono al momento della trasmissione del parere di valutazione d'impatto ambientale, al Settore n° 7 “ Ambiente e Sviluppo Sostenibile” dell'Amministrazione Comunale, il quale dovrà predisporre un rapporto alla Giunta Comunale per gli atti conseguenti;

5) DI ASSUMERE a norma dell'art. 11 della L.R. 79/98, commi 5, 6 e 18, la pronuncia di compatibilità ambientale del progetto presentato, con proprio atto deliberativo di Giunta Comunale, nel rispetto dei termini di cui al citato art. 18 L.R. 79/98. Tale deliberazione sarà notificata al proponente nei termini di cui ai commi 6,7,8, dell'art. 11 della citata L.R. 79/98;

6) DI STABILIRE che la comunicazione all'Amministrazione Comunale dei progetti da sottoporre a procedura di V.I.A., si realizza mediante la trasmissione o la consegna del progetto definitivo, corredata dal relativo studio di impatto ambientale e degli altri allegati richiesti dalle norme vigenti, all'Ufficio Ambiente della medesima struttura Comunale. Il deposito dei citati progetti dovrà avvenire in N° 3 copie su carta e n° 1 copia su file .pdf;

7) DI INDIVIDUARE quale sede fisica per il deposito dei progetti dello studio di V.I.A., ai fini della consultazione da parte del pubblico, l'Ufficio Ambiente dell'Amministrazione Comunale con sede nel Palazzo Comunale Corso Roma, 8 Roccastrada, il quale ne garantisce la consultazione e l'eventuale estrazione di copie da parte del pubblico su supporto informatico oppure, ove è necessario, avvalendosi di idonee strutture esterne convenzionate;

8) DI DARE MANDATO al Sindaco di nominare, con apposito atto sindacale, il “Garante dell'Informazione”;

9) DI AVVALERSI, ove necessario, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 79/98 della consulenza dell'ARPAT, nelle forme stabilite dall'art. 5 L.R. 66/95;

10) DI DARE MANDATO al Settore n° 2 “Ragioneria” per aprire un apposito capitolo di entrata del Bilancio del Comune per la procedura di V.I.A., oltre a predisporre un apposito capitolo di uscita, per eventuali compensi relativi ad incarichi ad esperti, limitatamente alle procedure di V.I.A., come previsto dalla L.R. 79/98;

11) CHE a norma dell'art. 23 “Sanzioni Amministrative” della L.R. 79/98 commi 2 e 3, la sanzione amministrativa è stabilita dal Nucleo di Valutazione e deliberata dalla Giunta Comunale;

12) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo;

OGGETTO: "ISTITUZIONE UFFICIO COMUNALE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE".

D.Lgs. 18.08.2000 n.267 art. 49

PARERI ISTRUTTORI SULLA SEGUENTE PROPOSTA

SETTORE : S. N.6 -Urbanistica

Parere Favorevole sotto il profilo Tecnico.

Lì 12/02/2004

IL FUNZIONARIO
F.to ANNA BAGLIONI

SETTORE : RAGIONERIA

Parere Favorevole sotto il profilo Contabile.

Lì 13/02/2004

IL FUNZIONARIO
F.to MONTICINI ANGELA

IL PRESIDENTE PONE IN VOTAZIONE LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CHE VIENE APPROVATA ALL'UNANIMITÀ.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE CON SEPARATA ED UNANIME VOTAZIONE

Letto e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
F.to MARRAS LEONARDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to UBALDINO EMILIO

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO GENERALE
UBALDINO EMILIO